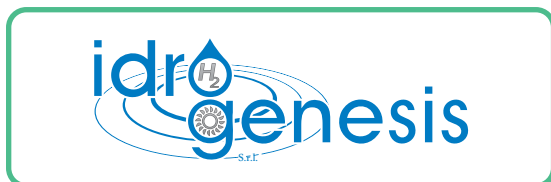
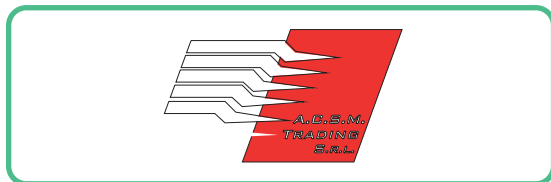




Azienda Consorziale Servizi
Municipalizzati S.p.A.

dal 1902 al servizio della comunità



BILANCIO CONSOLIDATO 2012

A.C.S.M. S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31 38054 - Fiera di Primiero (TN)
Tel. 0439/763400 - Fax 0439/763413
www.acsmprimiero.com
info@acsmprimiero.com
P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPASede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.**Bilancio consolidato al 31/12/2012**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	12.251	16.570
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.863	113.230
5) Avviamento	63.775	68.681
-) Differenza di consolidamento	1	1
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	259.616	310.503
7) Altre	60.738	78.662
	466.244	587.647
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	14.382.271	14.013.596
2) Impianti e macchinario	30.924.084	30.538.313
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.026.650	1.302.140
4) Altri beni	6.392.690	6.762.930
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.132.176	2.558.749
	54.857.871	55.175.728
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	2.903.513	3.212.846
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	4.672.988	4.711.026
	7.576.501	7.923.872
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	12.873		12.873
	12.873		12.873
		12.873	12.873
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		7.589.374	7.936.745
Totale immobilizzazioni		62.913.489	63.700.120

C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		924.947	1.078.967
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		102.151	72.553
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		1.027.098	1.151.520
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	19.187.102		15.936.724
- oltre 12 mesi			
		19.187.102	15.936.724
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	68.104		45.209
- oltre 12 mesi			
		68.104	45.209
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.039.855		794.052
- oltre 12 mesi	26.404		26.295
		1.066.259	820.347
4-ter) Per imposte anticipate			

- entro 12 mesi	937.775		561.448
- oltre 12 mesi			105.464
		937.775	666.912
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.080.463		2.167.470
- oltre 12 mesi	88.764		24.293
		2.169.227	2.191.763
		23.428.467	19.660.955
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		9.205.481	12.403.641
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.785	989
		9.207.266	12.404.630
Totale attivo circolante		33.662.831	33.217.105

D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	2.125.187		2.130.141
		2.125.187	2.130.141

Totale attivo		98.701.507	99.047.366
----------------------	--	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		600.000	600.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		3.612.006	3.612.006
<i>IV. Riserva legale</i>		981.688	981.688
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	20.750.732		18.676.306
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			

Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		4
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	3.105.678		3.105.678
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Conto personalizzabile	4.624.332		4.624.332
Conto personalizzabile	1.195.628		1.195.628
Conto personalizzabile			
Altre...			
Riserva di conversione da consolidamento estero			
Riserva di consolidamento			
		29.676.369	27.601.948
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		13.305.437	10.789.019
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>		4.580.049	5.669.277
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>		52.755.549	49.253.938
-) Capitale e riserve di terzi		14.390.057	13.106.638
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		2.632.265	3.255.245
Totale patrimonio di terzi		17.022.322	16.361.883
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>		69.777.871	65.615.821

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		411.490	436.070
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri			
3) Altri		2.591.961	2.870.533
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		3.003.451	3.306.603

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.620.028	1.644.149
---	--	-----------	-----------

D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	2.758.730		2.758.730
		2.758.730	2.758.730
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	802.807		2.314.328
- oltre 12 mesi	2.271.086		3.316.377
		3.073.893	5.630.705
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	728		728
		728	728
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	8.960.224		9.006.619
- oltre 12 mesi	73.200		73.200
		9.033.424	9.079.819
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	171.946		157.493
- oltre 12 mesi			
		171.946	157.493
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	780.146		918.953
- oltre 12 mesi			

		780.146	918.953
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	224.317		256.001
- oltre 12 mesi			
		224.317	256.001
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.641.009		3.008.522
- oltre 12 mesi	2.143.564		2.247.065
		3.784.573	5.255.587
Totale debiti		19.827.757	24.058.016

E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	4.472.400		4.422.777
		4.472.400	4.422.777

Totale passivo		98.701.507	99.047.366
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine		31/12/2012	31/12/2011
-----------------------	--	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			198.900
a imprese collegate	245.000		
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
		245.000	198.900
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			

ad altre imprese	1.960.000		1.960.000
		1.960.000	1.960.000
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
Altri			
		2.205.000	2.158.900
2) Impegni assunti dall'impresa		2.169.704	2.132.983
3) Beni di terzi presso l'impresa		250.000	250.000
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	250.000		250.000
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
Altro			
		250.000	250.000
4) Altri conti d'ordine			

Totale conti d'ordine		4.624.704	4.541.883
------------------------------	--	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		56.557.871	63.540.023
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		29.599	(63.207)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		376.622	302.075
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	631.169		654.093
- contributi in conto esercizio	30.835		63.240
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	293.069		257.736
		955.073	975.069
Totale valore della produzione		57.919.165	64.753.960

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		20.819.936	22.916.781
7) Per servizi		3.792.765	5.805.097
8) Per godimento di beni di terzi		10.007.775	9.631.783
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	3.190.120		3.595.610
b) Oneri sociali	991.479		1.150.759
c) Trattamento di fine rapporto	215.561		251.587
d) Trattamento di quiescenza e simili	25.589		84.482
e) Altri costi	90.070		107.222
		4.512.819	5.189.660
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.223		128.616
b) Ammortamento delle immobilizzazioni	5.762.210		5.454.967

materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.597		7.269
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	99.421		71.056
		5.976.451	5.661.908
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		100.424	(306.768)
12) Accantonamento per rischi		279.429	454.887
13) Altri accantonamenti		57.957	3.632
14) Oneri diversi di gestione		1.561.137	1.386.145
Totale costi della produzione		47.108.693	50.743.125
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		10.810.472	14.010.835

C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri	162.695		260.312
		162.695	260.312
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			1.444
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti	2		
- altri	95.438		218.591
		95.440	218.591
		95.440	220.035
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	250.552		346.799
		250.552	346.799
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		7.583	133.548

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			

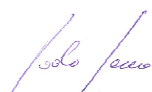
a) di partecipazioni	40.948		65.983
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		40.948	65.983
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	389.019		115.377
-) con il metodo del patrimonio netto			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		389.019	115.377
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(348.071)	(49.394)

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	2.026.566		3.188.810
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
		2.026.567	3.188.812
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	111.468		1.652.595
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		111.468	1.652.596
Totale delle partite straordinarie		1.915.099	1.536.216

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		12.385.083	15.631.205
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
a) Imposte correnti	5.537.099		6.801.458
b) Imposte differite	(24.580)		(10.875)
c) Imposte anticipate	(339.750)		(83.900)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		5.172.769	6.706.683

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		7.212.314	8.924.522
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		2.632.265	3.255.245
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		4.580.049	5.669.277

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2012**Cenni sul Gruppo e sulla sua attività**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato rappresenta non solo il risultato economico, ma anche la situazione patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese come se fossero un'unica impresa. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato l'attività delle Società controllate da A.C.S.M. S.p.A. e di quelle ad essa collegate.

Nel 2012 il quadro macroeconomico nazionale si è ulteriormente deteriorato, con un generale rallentamento dell'economia spinto da una frenata dei consumi ed esplicito in una fortissima crisi di liquidità che ha interessato famiglie ed imprese.

Tale situazione ha trasferito i suoi riflessi anche nelle imprese operanti nel territorio di nostra competenza con il manifestarsi di varie situazioni di tensione finanziaria che iniziano ad avere ripercussioni anche sul Gruppo ACSM. Nonostante ciò, ad oggi il Gruppo si presenta in una posizione favorevole ad affrontare il difficile momento, in quanto gravato da una esposizione finanziaria limitata, peraltro regolata da condizioni definite in periodi antecedenti.

Il Gruppo ACSM ha svolto nel corso dell'anno 2012 la propria attività nei seguenti settori:

- produzione di energia elettrica;
- distribuzione di energia elettrica;
- vendita ai clienti finali di energia elettrica;
- commercializzazione di energia elettrica;
- misura dell'energia elettrica;
- produzione e vendita di energia termica;
- attività nel campo delle telecomunicazioni.

Nell'esercizio 2012 la società Azienda Ambiente S.r.l. è uscita dall'area di consolidamento in seguito alla cessione, concretizzatasi il 24 gennaio delle quote detenute in detta società alla Comunità di Primiero ed ai comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Fiera di Primiero, Sagron Mis, Siror, Tonadico e Transacqua, in applicazione delle norme di settore che prevedono l'affidamento del servizio RSU tramite procedura ad evidenza pubblica o direttamente a società partecipata interamente dagli enti pubblici territoriali. Conseguentemente il Gruppo ACSM non opera più in modo né diretto né indiretto nei settori della raccolta e trattamento dei rifiuti e del ciclo dell'acqua.

Il settore più importante per il Gruppo risulta essere la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nella seguente tabella:

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2012	2011	DIFF. kWh	DIFF.%
PRODUZIONE CAORIA	129.456.604	156.957.246	- 27.500.642	- 17,52
PRODUZIONE CASTELPIETRA	19.065.695	22.279.643	- 3.213.948	- 14,43
PRODUZIONE COLMEDA	7.727.992	9.923.989	- 2.195.997	- 22,13
PRODUZIONE MOLINE	108.381.196	122.873.804	- 11.454.161	- 9,20
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	113.035.886	124.490.047	- 11.454.161	- 9,20
PRODUZIONE VAL SCHENER	10.825.032	11.261.717	- 436.685	- 3,88
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	19.198.042	20.507.032	- 1.308.990	- 6,38
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	728.010	685.947	42.063	6,13
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.812	4.987	- 175	- 3,51
PRODUZIONE TERMOELETTRICA	3.488	4.328	- 840	- 19,41
TOTALE	408.426.757	468.988.740	- 60.561.983	- 12,91

La tabella di cui sopra evidenzia che l'esercizio appena trascorso ha subito un forte decremento nella produzione rispetto all'anno precedente, discostandosi dal trend degli anni passati. I risultati economici conseguenti sono stati in ogni caso soddisfacenti, grazie al leggero aumento del prezzo dell'energia.

Molto importante per il Gruppo ACSM è stata anche l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso esercitata tramite la controllata ACSM Trading S.r.l.. Tale attività è ancorata ad una convenzione stipulata tra Primiero Energia S.p.A. e Trenta S.p.A. che permette di commercializzare il 65% dell'energia prodotta da Primiero Energia (società partecipata al 53% da A.C.S.M. S.p.A.) con un positivo margine di intermediazione.

L'attività di vendita di energia al mercato libero è rivolta unicamente ad operatori economici la cui attività si svolge all'interno dell'ambito territoriale servito dalla rete di distribuzione di A.C.S.M. S.p.A.. Alla data del 31/12/2012 i punti di prelievo fatturati erano 654.

Le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica e l'attività di vendita di energia elettrica al mercato di maggior tutela rivestono la qualifica di "servizio pubblico", mentre le attività di produzione e distribuzione di energia termica, pur non rientrando da un punto di vista giuridico nella categoria citata, vengono organizzate e gestite dal Gruppo ACSM alla stessa stregua. Tali attività sono quindi ritenute di fondamentale importanza per il mantenimento di uno stretto legame tra il Gruppo ed il territorio. Esse sono svolte con una logica di non profittabilità e con il costante obiettivo di contestuale massimizzazione della qualità e minimizzazione delle tariffe con una continua ricerca di efficienza e trasparenza. Esse non incidono in maniera determinante sul risultato di gruppo, pur generando positive ricadute sociali sull'intero territorio di competenza.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Di seguito si riportano i fatti maggiormente significativi che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui si sono sviluppati.

Il parco impianti complessivo è cresciuto nel corso del 2012 grazie alla messa in servizio della centrale di Forte Buso, appartenente a Primiero Energia S.p.A., avvenuta nel corso del mese di luglio 2012 al termine di un iter autorizzativo che ha impegnato la struttura nel periodo 2007-2011 e della fase di costruzione iniziata nel mese di giugno 2011.

Ciò ha consentito l'ottenimento della tariffa omnicomprensiva calcolata secondo le "vecchie" disposizioni del Gestore dei Servizi Energetici, pari a 220 Euro/MWh.

L'impianto, con una potenza installata di 570 kW, utilizzando la portata destinata all'effettuazione del Deflusso Minimo Vitale di competenza della omonima diga e di parte delle opere di presa alla stessa afferenti, permette la produzione di circa 3.000.000 kWh/anno che, valorizzati alla tariffa di cui sopra, porta un ricavo aggiuntivo di circa 660.000 Euro/anno, che compensa parzialmente la perdita di reddito sulla centrale di Caoria connessa all'incremento dei DMV (pari a circa 1.450.000 Euro/anno).

L'impianto è dotato di tecnologia innovativa, che di fatto lo distingue e lo rende praticamente unico: la turbina (Pelton), accoppiata ad un generatore a magneti permanenti e ad un sistema di raddrizzamento e successiva riconversione dell'energia, è azionata a velocità variabile al fine di ottimizzare il rendimento idraulico pur in presenza di una fortissima variabilità di salto. Si tratta in sostanza di una applicazione delle tecnologie impiegate nel settore eolico al campo dell'idroelettrico.

Sono inoltre stati effettuati significativi interventi di repowering e revamping sugli impianti, che hanno permesso una maggior efficienza degli stessi. La potenza idraulica installata è di 120,18 MW, di cui 14,36 MW facenti capo ad A.C.S.M. e 105,82 MW alla controllata Primiero Energia, mentre la potenza termica è di 41,3 MW, di cui 15,3 MW in capo ad Ecotermica San Martino, 24 MW termici in capo alla collegata Ecotermica Primiero S.p.A. (non consolidata) e 0,9 MW elettrici esercitati da quest'ultima società.

Il trend positivo nella produzione di energia elettrica degli ultimi anni si è interrotto nel 2012, che con 408.225.976 kWh prodotti rappresenta il risultato peggiore dell'ultimo quinquennio. Il prezzo dell'energia all'ingrosso ha segnato nel corso del 2012 un buon andamento tanto che i valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle centrali A.C.S.M. sono passati da 79,25 €/MW a 83,91 €/MW, mentre Primiero Energia è riuscita a collocare la propria energia a 70,73 €/MW contro i 67,94 €/MW del 2011. Tali prezzi medi sono in minima parte influenzati dalla tariffa unica omnicomprensiva applicata all'energia prodotta dagli impianti mini idro sugli acquedotti, dall'impianto di Fortebuso e da parte dell'impianto di Colmeda.

Con decorrenza dall'esercizio 2011 gli impianti di Caoria, San Silvestro e Val Schener-Moline, classificati come "grandi derivazioni idroelettriche" (>3000 kW), hanno potuto beneficiare della proroga decennale delle concessioni prevista dalla L.P. 4/98. Tale condizione di favore è pesantemente controbilanciata dall'introduzione dell'obbligo di corrispondere annualmente alla P.A.T. un canone aggiuntivo ed un canone ambientale, rivalutabili in base all'indice ISTAT, attualmente pari rispettivamente ad € 65,41 ed € 5,26 per ogni kW di potenza di concessione originaria. Il maggior onere rilevato in capo al Gruppo ACSM nell'esercizio 2012 è stato di Euro 4.605.436.

Con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe ed attualmente le due centrali di produzione operano in esercizio

provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla legge provinciale n. 4 del 1998, in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW); pertanto ad oggi è in corso l'iter di rinnovo dei titoli concessori, il cui esito positivo è ritenuto certo in quanto la normativa vigente non prevede ricorso a gara per il rinnovo, ma solamente una valutazione di impatto ambientale, che permetteranno l'esercizio per un periodo massimo trentennale, garantendo continuità all'attività di produzione. I criteri di rinnovo vertono principalmente sul tema dell'impatto ambientale degli impianti; nel corso del 2012 si sono concordate con gli organi competenti le modalità di esecuzione dei monitoraggi ambientali propedeutiche alla produzione degli studi di carattere ambientale necessari per l'iter di rinnovo, peraltro non ancora definito dagli stessi organi in maniera dettagliata.

Rimangono invece definite le scadenze delle concessioni sull'impianto di Colmeda (2017) e sulle centraline Castello, San Vittore e Val Cigolera (2018).

Per quanto riguarda gli impianti classificati nella categoria "grandi derivazioni" si segnala che le potenze di concessione sono in fase conclusiva di revisione da parte della Provincia Autonoma di Trento poiché, ai sensi della vigente normativa, devono tener conto della minor producibilità dovuta all'introduzione ed all'effettuazione dei DMV; ci si attende quindi per i prossimi esercizi una seppur minimale riduzione degli oneri complessivi. In termini pratici nel corso del 2012 sono state riviste le potenze di Caoria e di San Silvestro mentre, per quanto riguarda Val Schener Moline, si è ancora in attesa di un accordo a tale riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto. Avendo la definizione delle potenze di concessione effetto retroattivo (i DMV sono in atto dall'anno 2001 pur essendo stata modificata la loro entità – sempre in aumento – negli anni seguenti), l'ente concedente ha stabilito di determinare ex-novo i canoni dovuti nel periodo 2001-2010 e di prevedere il rimborso di quanto al tempo versato in eccesso dai concessionari.

Per quanto riguarda la ridefinizione dei sovracani di competenza dei BIM e dei comuni rivieraschi, si segnala che i primi hanno presentato ricorso avverso le determinazioni di ridefinizione delle potenze nominali emesse dalla PAT, tra cui anche gli atti che di fatto hanno riclassificato le concessioni di Castelpietra e Zivertaghe come "piccole derivazioni"; in tal modo si è aperto un contenzioso che ha bloccato la ridefinizione dei sovracani stessi e la restituzione del pregresso. Primiero Energia ed A.C.S.M. hanno stabilito di resistere in sede legale ai ricorsi citati.

Altro elemento toccato dalla nuova formulazione delle potenze nominali di concessione è l'entità dell'energia ex art. 13 che la società deve annualmente fornire alle utenze pubbliche indicate dalla PAT. Nel corso del 2012 si sono tenuti vari incontri con l'amministrazione centrale provinciale per addivenire ad un accordo sulle modalità di restituzione del pregresso; l'accordo non è stato ancora raggiunto e si prevede che il confronto sul tema si concluda nell'anno da poco iniziato.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di revisione catastale delle opere gratuitamente devolvibili e dei terreni di A.C.S.M. e Primiero Energia destinati all'attività idroelettrica, al fine di stabilire la rendita definitiva. Ciò in coerenza con l'accordo stipulato nel 2011 tra PAT e gli altri operatori idroelettrici trentini sulle modalità di classamento degli impianti idroelettrici, peraltro superato dalla circolare n. 6/2012 dell'Agenzia del Territorio.

Non ha ancora trovato soluzione la questione apertasi tra Enel, PAT e Primiero Energia nata al momento del rilascio delle concessioni per gli impianti a scavalco tra Provincia di Trento e Regione Veneto. Dopo i due ricorsi dell'Enel presso il TSAP (Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche) avverso due provvedimenti emessi dalla PAT che si sono chiusi con sentenze favorevoli a Primiero Energia, Enel ha presentato ricorso in Cassazione. Il 20 luglio 2011 la Corte suprema di Cassazione rimetteva il relativo giudizio alla Corte Costituzionale. A seguito delle operazioni di mediazione proseguite anche nel 2012, dalle quali è emersa la ferma volontà alla transazione da parte di Enel e PAT (anche in riferimento ad altre vertenze), veniva rinviata l'udienza in Corte Costituzionale su richiesta delle parti. Nel 2012 si è riconfermata in modo evidente la volontà delle parti, che con tutta probabilità farà venir meno l'oggetto del contendere. Ciò ha fatto in modo che gli organi amministrativi della società non optassero per qualche forma di accantonamento cautelativo, come del resto fatto lo scorso anno.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad incrementare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto di aderire al mercato libero. Di conseguenza sono leggermente aumentati anche i clienti di ACSM Trading con un incremento dell'energia venduta in termini quantitativi del 6,88%, nonostante la sfavorevole congiuntura economica.

ENERGIA VENDUTA A CLIENTI FINALI DEL MERCATO LIBERO				
Nome	NR 31/12/12	NR 31/12/11	kWh 2012	kWh 2011
ACSM Trading	654	652	31.300.357	29.286.458
Trenta	224	221	8.071.221	6.832.708
Enel Energia	85	74	486.605	508.863
Edison energia	53	38	201.546	204.790
Altri	133	95	2.209.376	4.161.614
Totale	1.149	1.080	42.269.105	40.994.433

Nell'ambito dell'attività di vendita di energia al mercato libero si segnala che ACSM Trading ha mantenuto anche per l'esercizio 2012 le favorevoli condizioni che prevedono uno sconto fisso del 10% sul valore dell'energia (PED) determinato trimestralmente dall'AEEG. In aggiunta allo sconto ACSM Trading continua ad offrire gratuitamente agli utenti che lo richiedono, compilando e sottoscrivendo un'apposita "Dichiarazione ambientale", la "Certificazione di provenienza dell'energia elettrica da fonte rinnovabile" (RECS). Si tratta di una iniziativa avviata da A.C.S.M. S.p.A. in collaborazione con il Parco Paneveggio Pale di San Martino, l'APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi, la Primiero Energia S.p.A. ed Ecotermica San Martino S.p.A., volta alla promozione dell'utilizzo di energia da fonte rinnovabile in armonia con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea con la direttiva 77 del 2001, nonché quelli previsti dal protocollo di Kyoto.

L'accordo stipulato nel 2011 con Trenta S.p.A., che stabilisce che una parte dell'energia prodotta da Primiero Energia venga impiegata dalla nostra controllata ACSM Trading, è stato mantenuto anche nell'esercizio 2012. L'accordo prevede che la disponibilità di ACSM Trading sia pari al 65% del profilo di produzione di Primiero Energia.

Anche l'energia elettrica distribuita dal Gruppo nel corso del 2012 ha subito un incremento del 1,02% attestandosi a 63.109.908 kWh.

ENERGIA DISTRIBUITA PER TIPOLOGIA/MERCATO (kWh)				
TIPOLOGIA	2012	2011	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/12
ILL.PUBBLICA MAGG.TUTELA	-	-	-	-
ILL.PUBBLICA LIBERO	2.591.355	2.618.595	- 1,04	109
DOMESTICI MAGG.TUTELA	13.801.575	14.031.613	- 1,64	11.144
DOMESTICO LIBERO	226.645	162.828	39,19	128
ALTRI USI BT MAGG.TUTELA	7.039.228	7.448.805	- 5,50	1.909
CLIENTI LIBERI BT	24.739.820	24.755.041	- 0,06	886
CLIENTI LIBERI MT	14.711.285	13.457.969	9,31	26
TOTALE	63.109.908	62.474.851	1,02	14.202

Per quanto riguarda il settore del teleriscaldamento in cui viene consolidata solo la società Ecotermica San Martino S.p.A., il 2012 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità dei consumi di energia termica, causata principalmente dagli effetti della già citata congiuntura economica esterna che aveva manifestato i suoi effetti già nel 2011.

I dati più significativi riferiti all'esercizio 2012 per l'impianto di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2012	2011
Utenti allacciati	267	265
kW installati	39.263	38.919
kWh termici venduti	22.421.874	22.055.421
Biomassa consumata in mst	43.781	39.680

Per quanto riguarda l'impianto di teleriscaldamento di Primiero (non consolidato) nel corso dell'anno 2012 sono proseguiti i lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore con l'attivazione di oltre 200 scambiatori per una potenza di 8.700 kW. Tuttavia il quantitativo di kWh venduti è ancora sensibilmente inferiore alle previsioni e non congruo rispetto alla potenza installata. Ciò è imputabile ad una sottoutilizzazione degli scambiatori probabilmente dovuta al combinato effetto di diversi fattori. Tra quelli maggiormente significativi si ricordano: la tendenza degli utenti a consumare tutte le scorte del combustibile precedentemente acquistato prima di iniziare il prelievo; le attivazioni degli scambiatori avvenute in buona parte nella seconda parte dell'anno senza riversare totalmente gli effetti nell'esercizio; la non facile congiuntura economica che ha visto un pesante rallentamento nella propensione al consumo con immediati effetti sulle presenze turistiche e di conseguenza sui consumi di seconde case e strutture turistico ricettive; l'andamento climatico del 2012 che ha risentito di temperature leggermente superiori alla norma; l'abitudine dei residenti ad utilizzare legna per il riscaldamento delle abitazioni. In questo scenario ACSM ha intenzione di proseguire lo sviluppo del progetto per renderlo maggiormente sostenibile in virtù del positivo impatto sociale ed ambientale che lo stesso riveste.

I dati più significativi riferiti all'esercizio 2012 per l'impianto di teleriscaldamento di Primiero sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2012	2011
Utenti allacciati (compresi sottocontatori)	829	578
kW installati	30.226	21.056
kWh termici venduti	12.588.330	6.363.121
kWh elettrici venduti	4.222.965	3.011.542
Biomassa consumata in mst	53.663	37.539

Nel corso del 2012 il prezzo di vendita dell'energia termica per entrambi gli impianti di San Martino di Castrozza e Primiero, ha subito un incremento pari a circa il 10%; ciò si è rivelato necessario per fare fronte in modo quantomeno parziale all'aumento del costo delle materie prime.

Nel 2012 è stato completato il processo di riorganizzazione aziendale avviato a seguito della condivisione della sede con Primiero Energia. In particolare si è raggiunta in modo definitivo l'unificazione del centro di telecontrollo e la contestuale ricollocazione nelle squadre operative e presso gli uffici del personale non più impiegato nel citato servizio.

Nell'anno è stato definitivamente introdotto un sistema di controllo di gestione, il quale attraverso gli strumenti classici, quali la redazione di budget previsionali, bilanci e costituzione di idonei indici, permette con frequenza trimestrale di monitorare la situazione gestionale, economica e finanziaria del Gruppo. Tale strumento, oltre a permettere una rendicontazione compiuta e puntuale, consente all'organo amministrativo ed alla struttura di evidenziare eventuali anomalie, rischi ed opportunità in tempi rapidi ed in modo altrettanto tempestivo di adottare i provvedimenti o le scelte più opportune.

Nel mese di maggio è stato attivato il contratto di cash pooling tra le società appartenenti al Gruppo ACSM al fine di migliorare la gestione dei flussi finanziari. Il conto corrente di A.C.S.M. S.p.A. fa da collettore (conto master) delle disponibilità delle società controllate, compensando le posizioni attive e passive e mettendo nella disponibilità delle medesime società le risorse necessarie per effettuare i pagamenti. Tale gestione permette di ridurre a livello di gruppo gli oneri per interessi passivi e le commissioni di messa a disposizione fondi.

Nel corso del 2012 si sono concluse le trattative fra Pvb Power, i Comuni di Canal San Bovo e Mezzano ed A.C.S.M. finalizzate ad agevolare l'iter concessorio dell'impianto sul torrente Vanoi promosso dalla società Idrogenesis S.r.l., anche se non si sono completamente superati i problemi di natura giuridico - amministrativa che negli ultimi anni hanno impedito l'ottenimento della concessione a derivare con conseguente incertezza sul futuro della società.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha acquisito il 7% della partecipazione nella nuova società "Lozen S.r.l." il cui scopo è la realizzazione di un impianto idroelettrico sul medesimo corso d'acqua nel comune di Canal San Bovo in località Prade. I partner di A.C.S.M. nella società sono i comuni di Mezzano e Canal San Bovo e PVB Power.

Nel corso del 2012, con la collaborazione dei comuni soci, della Comunità di Valle, dell'Azienda di Promozione Turistica, del Parco di Paneveggio Pale di San Martino e della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, A.C.S.M. ha promosso il progetto "Green Way Primiero", contenitore concettuale in cui far confluire i progetti a forte valenza ambientale orientati alla promozione, in particolar modo a fini turistici, del territorio di riferimento gestiti dagli enti promotori citati. In tale contesto si è assolutamente distinta un'iniziativa relativa alla mobilità elettrica che ha portato alla realizzazione di un'intera rete di ricarica nei territori dei comuni soci e all'acquisto e messa a disposizione di 17 automezzi 100% elettrici. Nell'implementazione del progetto descritto A.C.S.M. ha stretto un importante rapporto di collaborazione con Renault Italia che ha peraltro consentito di dare risalto a livello nazionale all'iniziativa.

Da segnalare infine che le tre società a maggior fatturato e maggior reddito (Primiero Energia, ACSM Trading e A.C.S.M. S.p.A.) appartenenti al Gruppo sono soggette alla "Robin Tax" che prevede una maggiorazione dell'aliquota IRES di 10,5 punti percentuali con un effetto pesante sul risultato consolidato netto.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno continuato ad investire in corsi di formazione e sicurezza del personale in applicazione del D. Lgs. 81/08.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Le società A.C.S.M. S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. risultano certificate EMAS.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	56.557.871	63.540.023	(6.982.152)
Costi esterni	36.312.623	39.723.745	(3.411.122)
Valore Aggiunto	20.245.248	23.816.278	(3.571.030)
Costo del lavoro	4.512.819	5.189.660	(676.841)
Margine Operativo Lordo	15.732.429	18.626.618	(2.894.189)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.877.030	5.590.852	286.178
Risultato Operativo	9.855.399	13.035.766	(3.180.367)
Proventi diversi	955.073	975.069	(19.996)
Proventi e oneri finanziari	7.583	133.548	(125.965)
Risultato Ordinario	10.818.055	14.144.383	(3.326.328)
Componenti straordinarie nette	1.567.028	1.486.822	80.206
Risultato prima delle imposte	12.385.083	15.631.205	(3.246.122)
Imposte sul reddito	5.172.769	6.706.683	(1.533.914)
Risultato netto	7.212.314	8.924.522	(1.712.208)

La sensibile riduzione dei ricavi è direttamente imputabile al decremento della produzione idroelettrica del Gruppo, causata dalla scarsità di precipitazioni che ha caratterizzato il 2012 e all'uscita dall'area di consolidamento di Azienda Ambiente S.r.l.

che nel 2011 aveva registrato un valore della produzione pari a 2,3 milioni.

I costi esterni hanno subito una diminuzione oltre che per il mancato consolidamento di Azienda Ambiente (2,2 milioni) per la minor quantità di energia acquistata da ACSM Trading e destinata alla vendita all'ingrosso.

Il costo del personale al netto dell'effetto Azienda Ambiente (0,68 milioni), è rimasto stabile, nonostante gli aumenti contrattuali, grazie alla riorganizzazione dell'intero Gruppo.

Gli oneri finanziari hanno subito un significativo decremento, oltre che per la riduzione dell'esposizione verso banche, grazie alla introduzione del cash pooling di cui si è detto sopra.

Le componenti straordinarie hanno influito significativamente sul risultato finale e sono riconducibili principalmente alle sopravvenienze attive relative al rimborso del canone aggiuntivo ex L.266/2005 (Primiero Energia S.p.A ed A.C.S.M. S.p.A.), al parziale riconoscimento della maggior quantità di energia erogata ex art. 13 D.P.R. 670/1972 in seguito della modifica delle potenze di concessione per effetto dei DMV (A.C.S.M. S.p.A. e Primiero Energia S.p.A.) ed alle perequazioni sulle attività regolate, svolte da A.C.S.M. S.p.A., di distribuzione, vendita, misura e trasmissione relative ad esercizi precedenti.

Il prelievo dovuto alle imposte si conferma elevato a causa dell'applicazione nel 2012 della Robin Tax.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	466.244	587.647	(121.403)
Immobilizzazioni materiali nette	54.857.871	55.175.728	(317.857)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.691.669	8.079.924	(388.255)
Capitale immobilizzato	63.015.784	63.843.299	(827.515)
Rimanenze di magazzino	1.027.098	1.151.520	(124.422)
Crediti verso Clienti	19.187.102	15.936.724	3.250.378
Altri crediti	4.126.197	3.568.179	558.018
Ratei e risconti attivi	2.125.187	2.130.141	(4.954)
Attività d'esercizio a breve termine	26.465.584	22.786.564	3.679.020
Debiti verso fornitori	8.960.224	9.006.619	(46.395)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.004.463	1.174.954	(170.491)
Altri debiti	1.812.955	3.166.015	(1.353.060)
Ratei e risconti passivi	4.472.400	4.422.777	49.623
Passività d'esercizio a breve termine	16.250.042	17.770.365	(1.520.323)
Capitale d'esercizio netto	10.215.542	5.016.199	5.199.343
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.620.028	1.644.149	(24.121)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.220.943	5.627.596	(406.653)
Passività a medio lungo termine	6.840.971	7.271.745	(430.774)
Capitale netto investito	66.390.355	61.587.753	4.802.602
Patrimonio netto	(69.777.871)	(65.615.821)	(4.162.050)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.016.943)	(6.062.234)	1.045.291
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.404.459	10.090.302	(1.685.843)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(66.390.355)	(61.587.753)	(4.802.602)

Indici reddituali

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	11,53%	15,74%	21,52%	19,91%
ROI	10,95%	14,15%	15,78%	15,84%

R.O.E. Redditività del capitale proprio. Misura il “ritorno” del capitale investito dai soci.

R.O.I. Redditività del capitale investito. Misura il “ritorno” dell’investimento complessivo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	9.205.481	12.403.641	(3.198.160)
Denaro e altri valori in cassa	1.785	989	796
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	9.207.266	12.404.630	(3.197.364)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	802.807	2.314.328	(1.511.521)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Debiti finanziari a breve termine	802.807	2.314.328	(1.511.521)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.404.459	10.090.302	(1.685.843)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	2.758.730	2.758.730	
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.271.086	3.316.377	(1.045.291)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Crediti finanziari	(12.873)	(12.873)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.016.943)	(6.062.234)	1.045.291
Posizione finanziaria netta	3.387.516	4.028.068	(640.552)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria (liquidità immediate/passivo a breve)	2,03	1,69	1,33
Liquidità secondaria (liquidità immediate + differite /passivo a breve)	2,09	1,75	1,37
Indebitamento (capitale di terzi / capitale proprio)	0,31	0,39	0,50
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio + debiti lunghi/capitale immobilizzato)	1,25	1,18	1,08

L’indice di liquidità primaria è pari a 2,03. Le risorse disponibili superano

l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,09. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,31. L'ammontare dei debiti è da considerarsi basso. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,25, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazione
Costi per materie prime	20.819.936	22.916.781	-2.096.845
Costi per servizi	3.792.765	5.805.097	-2.012.332
Costi per godimento di beni di terzi	10.007.775	9.631.783	375.992
Costi per lavoro	4.512.819	5.189.660	-676.841
Ammortamenti e svalutazioni	5.976.451	5.661.909	314.542
Variazioni delle rimanenze	100.424	-306.768	407.192
Accantonamenti per rischi	279.429	454.887	-175.458
Altri accantonamenti	57.957	3.632	54.325
Oneri diversi di gestione	1.561.137	1.386.145	174.992
Oneri finanziari	250.552	346.799	-96.247
Svalutazioni di attività finanziarie	389.019	115.377	273.642
Oneri straordinari	111.468	1.652.596	-1.541.128
Imposte	5.172.769	6.706.683	-1.533.914

La parte preponderante dei costi per materie prime pari ad €. 16.963.149 (81,48%), comprensiva delle componenti di distribuzione per € 739.540, è imputabile all'acquisto di energia da parte di ACSM Trading S.r.l., per la sua attività di vendita a grossisti e a clienti finali sul mercato libero. Il rimanente è imputabile agli acquisti di energia da parte di A.C.S.M. S.p.A. per il mercato di maggior tutela, all'acquisto di cippato per la produzione di energia termica e all'acquisto di materiali elettrici per l'attività ordinaria.

La diminuzione dei costi per servizi è dovuta principalmente all'uscita dal Gruppo della società Azienda Ambiente S.r.l. (nel 2011 1.185.056 Euro). Da segnalare che rispetto all'esercizio precedente il Gruppo ha registrato un contenimento dei compensi agli amministratori dovuto alla modifica delle politiche di remunerazione dell'organo amministrativo avvenuta nel corso del 2011 (nel complesso 44.541 Euro).

I costi per godimento di beni di terzi sono riferiti a canoni e sovracani di grande derivazione idroelettrica. In questo caso l'aumento è imputabile all'aggiornamento Istat. I costi per il lavoro, al netto di €. 686.172 contabilizzati da Azienda Ambiente nel 2011, sono rimasti stabili grazie alle novità introdotte sul piano organizzativo e sono legati all'ordinaria gestione delle società del Gruppo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nei criteri di valutazione della nota integrativa e l'incremento è dovuto agli investimenti effettuati da Primiero Energia e A.C.S.M. S.p.A..

La voce "accantonamento per rischi" è riconducibile esclusivamente ad A.C.S.M. S.p.A. e comprende:

- Euro 272.643 per rischio escussione fidejussione San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune S.p.A. prestata da A.C.S.M. S.p.A.;
- Euro 3.500 per presunti oneri di perequazione su posizioni del 2010 e del 2011 rimaste aperte;
- Euro 3.286 a copertura dell'Ici pregresso ancora da saldare a seguito della notifica nel corso del 2011 da parte dell'Ufficio Catasto/Agenzia del Territorio del nuovo classamento dei tre impianti produttivi (Castelpietra, Zivertaghe e Colmeda) con conseguente rideterminazione delle rendite catastali.

La voce "altri accantonamenti" è relativa principalmente all'adeguamento del debito nei confronti di alcuni comuni rivieraschi per sovracanonici di derivazione non attribuiti dal SUAP.

La voce oneri diversi di gestione ha registrato un leggero incremento in quanto in questa voce sono iscritte le minusvalenze da eliminazione cespiti e gli oneri di sistema elettrico legati all'acquisizione di energia da distributori esterni da parte di A.C.S.M. S.p.A..

La voce oneri finanziari è principalmente relativa agli interessi sui finanziamenti a lungo termine contratti da Ecotermica San Martino e agli interessi sul prestito obbligazionario emesso da Primiero Energia. Si sono notevolmente ridotti gli oneri e le commissioni bancarie in seguito all'introduzione del cash pooling.

La voce svalutazione di attività finanziarie è relativa all'adeguamento al valore di patrimonio netto della partecipazione nella collegata Ecotermica Primiero S.p.A. e della partecipazione in SMPDTF S.p.A..

Nel 2011 il valore elevato della voce oneri straordinari era dovuto all'accantonamento dell'ICI pregressa e dei relativi oneri. Nel 2012 questo costo non si è presentato.

Le imposte sono calcolate con le aliquote previste dalla legge tenendo conto della Robin Tax che prevede un aggravio dell'aliquota IRES di 10,5 punti per le società A.C.S.M. S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e ACSM Trading S.r.l..

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.557.871	63.540.023	- 6.982.152
Variazione lavori in corso su ordinazione	29.599	- 63.207	92.806
Incrementi per lavori interni	376.622	302.075	74.547
Altri proventi	955.073	975.069	-19.996
Proventi finanziari	162.695	220.035	-57.340
Rivalutazioni di attività finanziarie	40.948	65.983	-25.035
Proventi straordinari	2.026.567	3.188.812	-1.162.245

La riduzione dei ricavi, oltre che al mancato consolidamento di Azienda Ambiente come sopra accennato, è imputabile al decremento della produzione idroelettrica del Gruppo, causata dalla scarsità di precipitazioni che ha caratterizzato il 2012.

I ricavi per vendite e prestazioni del Gruppo sono da imputarsi per il 54,03% (pari ad Euro 30.562.639) alla vendita di energia autoprodotta.

L'energia commercializzata dalla controllata ACSM Trading S.r.l. ha prodotto ricavi da vendita per Euro 17.366.563 al netto delle elisioni infragrupo, pari al 30,71% dei ricavi totali.

I ricavi da teleriscaldamento ammontano ad Euro 2.570.968 pari al 4,54%.

Le rivalutazioni di attività finanziarie sono relative alla valorizzazione a patrimonio netto delle partecipazioni in Eneco Energia Ecologica S.r.l. ed Isera S.r.l..

I proventi straordinari sono principalmente relativi al rimborso del canone aggiuntivo unico di cui Legge 266/2005 (929.952 Euro), alla quota parte del contributo di cui alla Legge 488/1992 relativa agli anni pregressi (236.131 Euro) per Primiero Energia e al riconoscimento della perequazione TIV e TIT 2011 (467.742) per A.C.S.M. S.p.A..

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sintetizzati nella seguente tabella:

	2012	2011	Variazione
D) Immobilizzazioni immateriali	466.243	587.645	-121.402
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.875	11.875	0
(- fondo ammortamento)	-11.875	-11.875	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	228.245	228.245	0
(- fondo ammortamento)	-228.245	-228.245	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	46.382	41.424	4.958
(- fondo ammortamento)	-34.131	-24.854	9.277
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	385.861	405.637	-19.776
(- fondo ammortamento)	-315.998	-292.407	23.591
5) Avviamento	88.304	88.304	0
(- fondo ammortamento)	-24.529	-19.623	4.906
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	259.616	310.503	-50.887
(- fondo svalutazione)	0	0	0
7) Altre ...	498.693	489.405	9.288
(- fondo ammortamento)	-437.955	-410.744	27.211
8) Differenza di consolidamento	211.036	211.036	0
(- fondo ammortamento)	-211.036	-211.036	0
D) Immobilizzazioni materiali	54.857.871	55.175.728	-317.857
1) Terreni e fabbricati	19.924.472	19.110.306	814.166
(- fondo ammortamento)	-5.542.201	-5.096.710	445.491
2) Impianti e macchinario	72.372.714	68.301.622	4.071.092
(- fondo ammortamento)	-41.448.630	-37.763.308	3.685.322
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.783.117	2.162.951	-379.834
(- fondo ammortamento)	-756.467	-860.811	-104.344
4) Altri beni	27.769.096	27.375.240	393.856
(- fondo ammortamento)	-21.376.406	-20.612.311	764.095
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.132.176	2.558.749	-426.573
(- fondo svalutazione)	0	0	0

Gli interventi più significativi realizzati dal Gruppo nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- rifacimento di linee e cabine a Predazzo in relazione al cambio tensione da 230 a 400 Volt;
- rifacimento di linee e cabine a Primiero per migliorare il servizio di distribuzione energia elettrica;
- completamento sistemi di telesorveglianza e telecontrollo;
- prosecuzione nell'automazione delle cabine elettriche per consentirne il controllo da remoto;
- acquisto di 14 veicoli elettrici;
- realizzazione colonnine per ricarica veicoli elettrici;
- automazione rilasci bacino di Castrona e installazione nuovo sgrigliatore;
- automazione rilasci presa Val di Roda;
- rifacimento manto di copertura centrale di Zivertaghe;
- inizio attività di realizzazione nuovo edificio ricovero automezzi a Castelpietra;
- revamping gruppo 2 e 3 della centrale di Caoria con sostituzione valvole rotative ed automazione;
- conclusione della costruzione della centralina idroelettrica di Forte Buso e sua messa in esercizio;
- completa automazione di tutte le opere di presa dall'impianto di San Silvestro e l'installazione di uno sgrigliatore automatico presso l'opera di derivazione Lozen.

Nell'affrontare il tema degli investimenti è importante evidenziare che nel corso del 2012 sono stati emanati i decreti attuativi del D.Lsg. 28/11 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE". In particolare il D.M. 06/07/12 ha ridefinito gli incentivi spettanti al settore delle FER elettriche non fotovoltaiche che contiene le nuove disposizioni in merito al settore di nostro interesse, ovvero all'idroelettrico. Il decreto ha rideterminato le modalità di accesso agli incentivi (aste per i grandi impianti e graduatorie per i piccoli) e fissato nuovi valori relativamente a incentivi e tariffe omnicomprendenti. Se le novità introdotte non penalizzano particolarmente gli impianti di piccola taglia, se non nell'introduzione della probabilità, prima assente, di esclusione dai meccanismi incentivanti, è altresì evidente che è stato drasticamente ridotto il supporto economico ai grandi interventi per la realizzazione di nuovi impianti e soprattutto per i rifacimenti parziali o potenziamenti di ingente entità. Rientra purtroppo in tale categoria il progettato intervento di rifacimento parziale della centrale di San Silvestro, che, alle condizioni createsi, risulta essere al limite della sostenibilità economico/finanziaria. Tale aspetto negativo è però in parte compensato dalle novità normative sopraggiunte nel corso del 2012 (D.L 22/06/2012 n. 83) che di fatto incrementano il valore degli impianti in caso di "perdita della concessione" in sede di gara di rinnovo, introducendo il criterio della valutazione del valore di mercato per tutte le opere costituenti gli impianti, al netto dei contributi pubblici in conto capitale ricevuti per la realizzazione delle opere. Le novità introdotte, unitamente alla considerazione che la scadenza delle concessioni è ormai vicina, ci spingono ad un'attenta e prudente riflessione sull'opportunità di avviare le procedure per la realizzazione dell'intervento citato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il permanere di una situazione congiunturale assai difficile legata alla crisi che interessa la nazione e l'incertezza sulla stabilità economica del PIGS, ha comportato nella prima parte dell'anno il perdurare della stagnazione dei consumi. Tale situazione ha provocato un ulteriore rallentamento nei principali settori economici che interessano l'ambito territoriale di A.C.S.M. con la reale possibilità che tali difficoltà si trasferiscano ai settori di attività svolti dal Gruppo ACSM, in particolare quelli aventi natura di servizio pubblico o assimilabile.

Per quanto riguarda l'attività di produzione idroelettrica, che rappresenta la principale fonte di entrata del Gruppo, si ravvisano delle marcate ripercussioni sul prezzo che ha subito a partire da gennaio un trend costantemente negativo fino a raggiungere nel mese di maggio dei valori prossimi a 50 Euro/MWh.

Sul fronte della quantità di energia disponibile si segnala che l'ottimo andamento nei primi cinque mesi del 2013 in termini di precipitazioni piovose e nevose ha consentito di registrare una produzione superiore al periodo precedente con un incremento di oltre il 30%. Ciò ha consentito una parziale compensazione dell'effetto della caduta del prezzo.

Nel mese di gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha adottato e approvato in via definitiva il modello di budget previsionale, correlato al sistema di controllo di gestione implementato nel corso del 2012. L'adozione è stata estesa a tutto il Gruppo.

A conclusione dell'impegnativo processo di riorganizzazione gestionale che ha visto impegnate A.C.S.M. e la società controllata Primiero Energia negli ultimi tre anni, nei mesi di aprile e maggio è stato siglato un importante accordo sindacale che ha comportato la modifica degli orari di lavoro di tutti i dipendenti del Gruppo (unico orario per tutti gli impiegati con incremento delle ore lavorative prestate, ed unico orario per tutti gli operai), nonché l'armonizzazione su altri importanti fronti, quali a titolo non esaustivo gli istituti della trasferta, la mensa aziendale ecc...

Nel secondo trimestre dell'anno 2013 è stato adottato un rilevante, spiacevole ed inevitabile provvedimento disciplinare nei confronti di un dipendente che ha comportato il licenziamento dello stesso a fronte del rilevato uso improprio ed a fini personali di beni, luoghi ed attrezzature aziendali.

Nel mese di maggio è stato sottoscritto tramite versamento della parte di competenza l'aumento di capitale deliberato dalla partecipata Ecotermica Primiero al termine del 2012. Contestualmente A.C.S.M. ha notificato la disponibilità alla sottoscrizione dell'intera quota di capitale eventualmente inoptato, fino all'importo massimo di Euro 1.500.000 (pari al 100% dell'aumento di capitale).

Nel mese di maggio 2013 è stato approvato dal CdA di A.C.S.M. e dagli organi amministrativi degli altri enti coinvolti il disciplinare del marchio Green Way Primiero; il marchio è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Trento nello stesso mese.

Nello stesso mese sono state formalmente attivate le previsioni contenute nei patti parasociali di PVB Power S.p.A. in merito all'uscita di A.C.S.M. dalla compagine

sociale, quale alternativa in caso di indisponibilità da parte di PVB Power alla proposta di traslazione della partecipazione in Centraline Trentine S.r.l.. I patti citati pongono ad A.C.S.M. la possibilità di uscita dalla compagine sociale al valore nominale di acquisto della partecipazione, tramite liquidazione da parte di PVB Group.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del Gruppo, nonostante le difficoltà congiunturali contingenti, proseguirà nel 2013 secondo un principio di continuità dell'organizzazione adottata. Si presterà la dovuta attenzione all'evoluzione normativa che interessa il settore delle energie rinnovabili, prendendo atto che l'approvazione dei decreti attuativi del D. Lgs. n° 28 del 3 marzo 2011 avvenuta nel mese di luglio 2012 ha sancito la prevalenza di sostenibilità degli interventi, sia nel settore termico che elettrico, di piccola o media entità, rendendo maggiormente difficoltose dal punto di vista economico e finanziario le iniziative di grande rilevanza.

Come nel 2012 dovrà continuare ad essere seguita con particolare attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni, i quali, oggi già impossibilitati a costituire nuove società per effetto del D.Lgs. n. 79/11 e di una recente sentenza della Corte Costituzionale del luglio 2012, potrebbero in prospettiva essere chiamati a dismetterne o a limitarne la partecipazione.

Il 2013 vedrà il costante impegno del Gruppo, tramite la partecipata Ecotermica Primiero, nell'estensione della rete di teleriscaldamento. L'impegno non sarà unicamente di ordine tecnico ma anche e soprattutto di ordine finanziario; si prevede infatti la sottoscrizione della eventuale parte inoptata dell'aumento di capitale deliberato dalla società fino a 1,5 milioni di Euro con la conseguente acquisizione del controllo. Si provvederà nel contempo alla definizione dei programmi di estensione della rete per gli anni successivi al 2013 che comporterà un ulteriore ingente impegno finanziario.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività). Il CdA di A.C.S.M., conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a perseguire anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione della società che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

Società collegate ed altre imprese

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Ecotermica Primiero S.p.A.	Fiera di Primiero	4.000.000	3.075.135	(714.858)	49,00	1.506.816
Eneco Energia Ecologica S.r.l.	Predazzo	2.500.000	2.793.342	79.742	49,00	1.368.738
Isera S.r.l.	Isera	100.000	139.795	9.366	20,00	27.959

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2012.

Ecotermica Primiero S.p.A. è la società costituita per realizzare l'impianto di teleriscaldamento a servizio della Valle di Primiero. Nel corso del 2012 sono proseguiti i lavori di realizzazione della rete e gli allacciamenti degli utenti secondo i programmi di progetto. Considerato lo stato avanzato dei lavori e la previsione di ultimazione degli stessi a metà del 2013 in riferimento a quanto identificato al tempo come "I lotto", alla fine dell'anno 2012 è stato deliberato dall'assemblea di Ecotermica Primiero S.p.A. un aumento di capitale di Euro 1.500.000.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Anche quest'anno la struttura di A.C.S.M. si è fortemente impegnata per il miglioramento del servizio. Sono proseguiti i lavori di estensione della rete necessari a creare le condizioni per un ulteriore sviluppo dell'attività.

Isera S.r.l. è la società che svolge esclusivamente attività di distribuzione di gas metano, gestione del verde e supporto operativo all'organico comunale nell'omonimo comune in seguito ad un contratto di affidamento siglato con il comune stesso che ne esercita il controllo e coordinamento.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Dolomiti Energia S.p.A	Trento	411.496.169	570.221.602	43.658.609	0,79	3.568.465
PVB Power S.p.A.	Trento	20.000.000	21.249.882	1.868.648	5,00	1.000.000
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	Trento	107.483.783	116.522.061	5.916.806	0,07	72.500
Lozen Energia S.r.l.	Mezzano	10.000	9.326	(674)	7,00	700
Masoenergia S.r.l.	Telve Valsugana	50.200	400.964	(7.714)	6,00	3.012
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune S.p.A.	Fiera di Primiero	2.000.000	565.321	(1.463.321)	2,44	13.811
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	244.265	10.297	0,66	2.000
Esco Primiero S.r.l. *	Fiera di Primiero	120.000	102.253	585	10,00	12.000
Società Consortile FIPER	Milano	7.500	7.753	253	6,66	500

[^] I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2012 ad eccezione di PVB Power S.p.A. i cui dati si riferiscono al bilancio chiuso il 30.06.2012 e della Società Consortile FIPER i cui dati sono riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2011.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multi utility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri. Nell'anno 2012 il Direttore Generale di A.C.S.M. è stato nominato membro del CdA di Dolomiti Energia S.p.A.

PVB Power S.p.A., società del Gruppo PVB, opera indirettamente nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili in Trentino ed in Bulgaria, tramite società di scopo. Nel corso del 2012 PVB Power ha costituito una new-Co da essa controllata al

100% (Centraline Trentine S.r.l.) alla quale ha conferito tutte le partecipazioni possedute nelle società che operano nel settore idroelettrico nel territorio trentino. In considerazione di quanto attestato nel 2011 in ordine alla natura che PVB Power ha recentemente assunto divenendo una società puramente finanziaria destinata principalmente alla definizione di progetti di produzione di energia rinnovabile, compravendita degli stessi e gestione del rapporto finanziario con le società di scopo, A.C.S.M. ha iniziato una trattativa con l'obiettivo di traslare la propria partecipazione da PVB Power alla new-Co sopracitata, al fine di connettere la propria presenza, nel rispetto mission, all'esercizio di attività industriali e/o di servizio.

SET S.p.A., società del Gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Lozen S.r.l. è una nuova società costituita nell'anno 2012 da A.C.S.M., PVB Power e dai Comuni di Canal San Bovo e Mezzano, allo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Lozen in località Prade nel comune di Canal San Bovo. A.C.S.M. detiene una partecipazione del 7%. Nel corso del 2012 PVB Power, originario proponente e richiedente, ha ottenuto la concessione a derivare e l'approvazione del progetto esecutivo. Alla data di redazione del presente bilancio sono in corso gli iter di subentro di Lozen S.r.l. nei titoli autorizzativi acquisiti, fatto che successivamente consentirà l'iscrizione al registro GSE per l'ottenimento degli incentivi economici sulla produzione previsti dallo stato e l'avvio della realizzazione delle opere.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di PVB Power, A.C.S.M. e Bifrangi, finalizzata alla realizzazione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso. Nel corso del 2012 sono state ottenute le concessioni a derivare 684 litri medi al secondo da Spinelle e 587 litri medi al secondo da Calamento per una producibilità annua stimata di quasi 20 milioni di Kwh. I lavori di costruzione delle centraline dovrebbero concludersi entro il 2014.

San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. è una società la cui maggioranza è posseduta dai comuni di Primiero. Essa si occupa della gestione di parte degli impianti di risalita di San Martino di Castrozza. In considerazione della pesante situazione economica e finanziaria che la caratterizza e che affligge il settore in cui esplica la propria attività, è per essa prevedibile nel breve periodo, poiché necessario ed ormai ineludibile, un consistente intervento di risanamento e riassetto societario. A.C.S.M. S.p.A. stessa è impegnata nella Società con il 2,44% del capitale; A.C.S.M. ha inoltre sottoscritto una garanzia fidejussoria a fronte di un mutuo per un importo originario pari a 1 milione di Euro, prestata in favore di SMPDTF a beneficio dell'istituto di credito Cassa Rurale Primiero e Vanoi. Considerati l'incertezza nella quale versa il comparto ed il perdurare della difficoltà decisionale che caratterizza l'azione dei soci di maggioranza, il Cda ha stabilito di completare l'accantonamento, iniziato nei due passati esercizi, a totale copertura del rischio. Per lo stesso motivo il valore della partecipazione è stato ulteriormente svalutato.

Esco Primiero S.r.l. è la società che a livello locale si occupa della promozione e realizzazione di progetti di risparmio energetico. Anche nel corso del 2012 ha concentrato, direttamente e tramite i propri soci, la propria attenzione nella redazione dei piani di efficienza energetica e di risparmi dei consumi di energia per illuminazione pubblica dei comuni.

Principali rischi cui è sottoposto il Gruppo

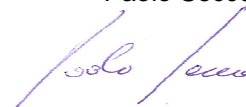
Il Gruppo ha adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi.
Il Gruppo non è soggetto a rischio di cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta.

Il Gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor.

Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società e per altre in corso di ottenimento.

Fiera di Primiero, 28 maggio 2013

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2012

Premessa

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento, all'interno della quale sono comprese tutte le imprese nei confronti delle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del Codice Civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Sono escluse dal consolidamento le società nei cui confronti, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni *intercompany*", vale a dire delle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

I settori di attività in cui ha operato il Gruppo ACSM nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- produzione di energia elettrica
- distribuzione di energia elettrica
- vendita ai clienti finali di energia elettrica
- commercializzazione di energia elettrica
- misura dell'energia elettrica
- produzione e vendita di energia termica
- attività nel campo delle telecomunicazioni.

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo Iasc e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure per le quali esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato (Allegato 1).

Le Società collegate, nei confronti delle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società è riportato nell'Allegato 2.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. Unico caso in cui le perdite maturate sono state considerate durevoli è la partecipazione in S.M.P.D.T.F S.p.A.. L'elenco di queste Società è riportato in allegato (Allegato 3).

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" così determinata è imputata al Conto Economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2012 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati per un periodo pari alla loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

La differenza di consolidamento è ammortizzata per quote costanti in cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono state imputate alla voce impianti in costruzione anche se effettuate dalle società consolidate su cespiti di proprietà del Gruppo, in quanto non entrate in funzione.

Materiali ed ammortamenti

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

- fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%
- altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%

- costruzioni leggere: 2,5%
- impianti di produzione: 7%
- linee elettriche AT: 2,5%
- cabine primarie: 3,33%
- stazioni elettriche: 3,33%
- linee elettriche BT – MT: 3,33
- macchinario elettrico distribuzione: 3,33
- Attrezzature: 10%
- Contatori e apparecchi di misura: 5%
- Misuratori elettronici: 6,67%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

Si fa presente a decorrere dall'anno 2012 i cespiti appartenenti alla categoria stazioni elettriche – cabine primarie vengono ammortizzati con l'aliquota del 3,33%, corrispondente ad una vita utile di 30 anni, anzichè con l'aliquota del 3,03%, corrispondente ad una vita utile di 33 anni. Tale variazione deriva da una precisa riclassificazione dei singoli cespiti appartenenti alla categoria secondo la vita utile prevista dal TIV.

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n° 348/07 e s.m.. Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività, uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore di attività, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile prevista dalla delibera AEEG 11/07.

Per quanto attiene le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91– 350/03.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato e, solo per Primiero Energia S.p.A., il costo specifico.

Rimanenze dei lavori in corso

I lavori in corso sono iscritti in base al costo effettivamente sostenuto rinviando il riconoscimento del margine di commessa al completamento delle opere o alla consegna delle stesse.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio delle società che li detengono fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza.

Analogamente, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si segnala, per ogni categoria, il numero dei dipendenti in forza alla data del 31/12/2012 nelle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	3	1
Impiegati	32	32	
Operai	40	56	-16
Altri			
	77	92	-15

La variazione del numero di operai è dovuta all'uscita dal gruppo di Azienda Ambiente Srl.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
I) Immobilizzazioni immateriali	466.244	0	466.244	587.647	-121.403
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	12.251	0	12.251	16.570	-4.319
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.863	0	69.863	113.230	-43.367
5) Avviamento	63.775	0	63.775	68.681	-4.906
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	259.616	0	259.616	310.503	-50.887
7) Altre ...	60.738	0	60.738	78.662	-17.924
8) Differenza di consolidamento	1	0	1	1	0

La maggior parte delle variazioni riscontrate è riconducibile all'uscita della società Azienda Ambiente Srl dal gruppo (102.742 Euro del 2011 erano relativi alle immobilizzazioni immateriali di tale società).

Immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
II) Immobilizzazioni materiali	54.875.627	-17.756	54.857.871	55.175.728	-317.857
1) Terreni e fabbricati	14.382.271	0	14.382.271	14.013.596	368.675
2) Impianti e macchinario	30.941.840	-17.756	30.924.084	30.538.313	385.771
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.026.650	0	1.026.650	1.302.140	-275.490
4) Altri beni	6.392.690	0	6.392.690	6.762.930	-370.240
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.132.176	0	2.132.176	2.558.749	-426.573

Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del contributo allacciamento della centrale di Fortebuso.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati acquisiti vari terreni su cui si trovano le cabine di trasformazione; si è capitalizzato il costo sostenuto per il rifacimento del tetto della centrale di Zivertaghe e della cabina in località Gobbera; è stata completata la centralina a fondo diga di Forte Buso.

Le altre variazioni sono dovute oltre che alla consueta attività di rifacimento / ampliamento delle reti e cabine di distribuzione, anche all'installazione delle colonnine per la ricarica delle vetture elettriche e all'acquisto di 14 autovetture elettriche in parte date in utilizzo ai Comuni aderenti al progetto Greenway Primiero, promosso dal gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
III) Immobilizzazioni finanziarie	15.851.016	-8.261.642	7.589.374	7.936.745	-347.371
1) Partecipazioni in:	12.596.873	-5.020.372	7.576.501	7.923.872	-347.371
a) Imprese controllate	3.889.058	-3.889.058	0	0	0
b) Imprese collegate	2.418.418	485.095	2.903.513	3.212.846	-309.333
c) Imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) Altre imprese	6.289.397	-1.616.409	4.672.988	4.711.026	-38.038
2) Crediti	12.873	0	12.873	12.873	0
a) Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) Verso controllanti	0	0	0	0	0
d) Verso altri	12.873	0	12.873	12.873	0
1) Entro 12 mesi	0	0	0	0	0
2) Oltre 12 mesi	12.873	0	12.873	12.873	0
3) Altri titoli	3.241.270	-3.241.270	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0	0

Alla data di bilancio il gruppo ACSM detiene le seguenti partecipazioni in società non consolidate.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Ecotermica Primiero SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	3.075.135	(714.858)	49,00	1.506.816
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	2.500.000	2.793.342	79.742	49,00	1.368.738
Isera Srl	Isera	100.000	139.795	9.366	20,00	27.959
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	244.265	10.297	0,66	2.000
Esco Primiero Srl	Fiera di Primiero	120.000	102.253	585	10,00	12.000
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa	Fiera di Primiero	2.000.000	565.321	(1.463.321)	2,44	13.811
PVB Power Spa ^	Trento	20.000.000	21.249.882	1.868.648	5,00	1.000.000
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	107.483.783	116.522.061	5.916.806	0,07	72.500
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	570.221.602	43.658.609	0,79	4.400.874
Società Consortile FIPER	Milano	7.500	7.753	253	6,66	500
Lozen Energia Srl	Mezzano	10.000	9.326	(674)	7,00	700
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	50.200	400.964	(7.714)	6,00	3.012

^ I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2012 ad eccezione di PVB Power SpA i cui dati si riferiscono al bilancio chiuso il 30.06.2012 e della Società Consortile FIPER i cui dati sono riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2011.

Il decremento delle partecipazioni in imprese collegate è relativo alla rettifica negativa della partecipazione in Ecotermica Primiero per Euro 350.281 in parte compensata dalla rettifica positiva delle partecipazioni in Eneco Energia Ecologica Srl e Isera Srl per Euro 40.948, al fine di riflettere le variazioni di patrimonio netto di Ecotermica Primiero.

La movimentazione della voce "Partecipazioni in altre imprese" è riconducibile all'acquisizione del 7% del Capitale Sociale della società Lozen Energia S.r.l. da parte della Capogruppo pari ad Euro 700,00, alla svalutazione della partecipazione nella società San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. pari ad Euro 35.750 ed alla diminuzione del capitale sociale della società Masoenergia S.r.l. di Euro 2.988 a copertura delle perdite.

Rimanenze

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
I) Rimanenze	1.027.098	0	1.027.098	1.151.520	-124.422
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	924.947	0	924.947	1.078.967	-154.020
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	102.151	0	102.151	72.553	29.598
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano iscritti oneri finanziari ad incremento delle poste dell'attivo patrimoniale.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	19.187.102			19.187.102
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	68.104			68.104
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.039.855	26.404		1.066.259
Per imposte anticipate	937.775			937.775
Verso altri	2.080.463	88.764		2.169.227
	23.313.299	115.168		23.428.467

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo di svalutazione e sono relativi principalmente all'energia prodotta nei mesi di novembre, all'energia elettrica venduta agli utenti finali nei mesi di novembre e dicembre, all'energia termica dei mesi di novembre e dicembre, ai certificati verdi di Castelpietra ed al conguaglio tariffa unica omnicomprendiva di Colmeda e Fortebuso.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti da crediti vantati da Acsm Spa nei confronti di Ecotermica Primiero per Euro 45.704 e di Eneco Energia Ecologica Srl per Euro 22.400.

I crediti tributari entro i 12 mesi sono relativi all'eccedenza degli acconti IRES ed IRAP versati nell'esercizio per le imposte calcolate sul risultato imponibile 2012, mentre quelli oltre i 12 mesi sono crediti che Idrogenesis Srl ha maturato dal 2006 per Euro 26.033,23 per crediti Iva e per ritenute d'acconto su interessi per Euro 370,96.

I crediti verso altri sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998 – di cui all'art. 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 che ammonta al 31/12/2012 a Euro 990.171,47. Nella medesima voce sono compresi anche i crediti verso PAT, maturati in seguito alla rideterminazione della potenza nominale di concessione degli impianti idroelettrici di Acsm e Primiero Energia, sia per maggiori canoni versati, sia per la maggior quantità di energia corrisposta ex art. 13 DPR 670/72.

In questa voce è compreso anche il credito che Acsm ha nei confronti della Comunità di Primiero a seguito della cessione delle quote di Azienda Ambiente Srl per Euro 178.764,05, di cui Euro 88.764 oltre i 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanonici di concessione	2.031.163
Canoni affitto ripetitore CISE (H3G, Vodafone, Wind)	40.055
BIM Piave canone di derivazione d'acqua Colmeda	13.736
Pubblicità Renault	13.330
Interessi su obbligazioni Primiero Energia	5.506
Spese telecontrollo	4.883
Canoni assistenza software e macchine d'ufficio elettroniche	4.033
Altri di ammontare non apprezzabile	12.481
Totale	2.125.187

Fondi per rischi ed oneri - altri

I movimenti del fondo imposte differite sono imputabili solo alla Capogruppo; i movimenti che hanno originato i predetti valori sono evidenziati e descritti nella tabella seguente.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote ordinarie in vigore nell'esercizio 2012: 27,5% per l'IRES e 3,54% per l'IRAP. Per i casi in cui si ha la certezza che le imposte saranno dovute nell'esercizio 2013, periodo in cui la società sarà soggetta alla Robin Tax, l'aliquota IRES è stata maggiorata di 10,5 punti percentuali.

descrizione	importo al 31/12/2011	incremento	decremento	importo al 31/12/2012	imposte differite al 31/12/2011	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento -decremento)	imposte differite al 31/12/2012
5% dividendi Primiero Energia 2011 (IRES)	106.000,00		106.000,00	0,00	40280	0,00	29.150,00	-11.130,00	0,00
5% dividendi Primiero Energia 2012 (IRES)	0,00	98.050,00		98.050,00	0	26.963,75	0,00	10.295,25	37.259,00
ammortamenti anticipati (IRES)	1.375.705,31	0,00	49.151,00	1.326.554,31	378318,9603	0,00	13.516,53	0,00	364.802,44
ammortamenti anticipati (IRAP)	532.630,10	0,00	266.317,00	266.313,10	17470,26728	0,00	10.386,36	2.343,58	9.427,48
TOTALE					436.069,23	26.963,75	53.052,89	1.508,83	411.488,92

La composizione della voce "Altri fondi e rischi" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
fondo ICI pregressa Acsm	156.961
fondo escussione fidejussione SMTFDP Acsm	1.000.000
fondo perequazione TIV – TIT Acsm	205.000
Fondo ICI pregressa Primiero Energia	935.404
Fondo sovraccanoni comuni rivieraschi Primiero Energia	294.596
Totale	2.591.961

Per quanto riguarda Acsm, la movimentazione della voce altri fondi è dovuta principalmente all'accantonamento di Euro 272.643 a copertura del rischio escussione della fidejussione rilasciata nei confronti della società San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune S.p.A. (arrivando così a coprire il rischio massimo cui è esposta, che ammonta ad un milione di Euro) e all'utilizzo di Euro 152.252 a copertura dell'ICI relativa agli esercizi 2007-8-9-10 divenuto esigibile nel 2012.

Per quanto riguarda Primiero Energia, l'accantonamento a copertura dell'ICI pregressa è stato effettuato in seguito al classamento dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti di produzione con conseguente attribuzione di nuove rendite e riguarda il periodo dal 2006 al 2011. Per l'esercizio 2012 si è provveduto ad accantonare gli interessi calcolati al tasso legale del 2,5% sulle posizioni rimaste aperte.

Il fondo per sovraccanoni comunali rappresenta l'effettivo debito, maggiorato degli interessi, per canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili		2.758.730		2.758.730
Debiti verso soci per finanziamenti				

Debiti verso banche	802.807	2.271.086	3.073.893
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti		728	728
Debiti verso fornitori	8.960.224	73.200	9.033.424
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate	171.946		171.946
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	780.146		780.146
Debiti verso istituti di previdenza	224.317		224.317
Altri debiti	1.641.009	2.143.564	3.784.573
Totale	12.580.449	7.247.308	19.827.757

Il debito obbligazionario corrisponde alla frazione del prestito emesso da Primiero Energia e sottoscritto da terzi, convertibile in azioni ordinarie, nel rapporto di una azione per ogni obbligazione, a decorrere dal 1 gennaio 2014 con scadenza 31 dicembre 2014.

L'esposizione a breve verso banche è relativa per complessivi Euro 802.807 alle rate entro 12 mesi dei seguenti finanziamenti contratti da Ecotermica San Martino: mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige di originari Euro 6.584.825,46 in scadenza nel 2016 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93. Mutuo Cassa Rurale Primiero Vanoi di originari Euro 2.000.000 in scadenza nel 2015. Il debito verso banche oltre 12 mesi è relativo alle quote capitale dei medesimi finanziamenti in scadenza dopo il 31/12/2012.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate.

I debiti verso imprese collegate sono debiti rilevati da ACSM S.p.A. nei confronti di Ecotermica Primiero per Euro 171.946.

I debiti tributari riguardano sostanzialmente il saldo delle imposte IRES ed IRAP calcolate sul reddito 2012 e il debito per ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate.

Le principali voci contabilizzate tra i debiti verso altri entro 12 mesi sono le seguenti:

- debito per sovrapprezzo termico di Acsm per Euro 473.382;
- debiti verso azionisti per dividendi 2011 di Acsm per Euro 261.466;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci di Primiero Energia per Euro 130.984;
- debiti verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci di Acsm per Euro 183.932;
- debito residuo per l'acquisto AEC Predazzo Euro 108.139.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:

- debito per canoni demaniali sugli impianti di Castelpietra e Zivertaghe fino al 31/12/1999 Euro 1.001.413;
- debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.142.150.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo PAT teleriscaldamento S.Martino da ripartire sugli esercizi futuri	2.195.541
Risconto contributi allacciamento	1.396.601
quote future contributo L. 488/92	566.513
Risconto contributo su ponte di accesso centrale Zivertaghe	100.488
Risconto contributo su edificio a basso consumo energetico	22.473
quota 2013 restituzione canone su San Silvestro	13.636
Accordo di promozione mobilità elettrica con Renault 2013-2015	13.330
interessi su prestito obbligazionario	12.500
Altri di ammontare non apprezzabile	151.318
Totale	4.472.400

Conti d'ordine

Descrizione del conto	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
1) Rischi assunti dall'impresa	2.205.000	1.960.000	245.000
2) Impegni assunti dall'impresa	2.169.704	2.132.983	36.721
3) Beni di terzi presso l'impresa	250.000	250.000	0
4) Altri conti d'ordine	0	0	0

La voce "rischi assunti dall'impresa" è rappresentata per Euro 1.960.000 dalle azioni Ecotermica Primiero S.p.A. costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso dalle banche per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento e per Euro 245.000 dalla fidejussione a garanzia dell'apertura di credito nei confronti di Eneco Energia Ecologica S.r.l..

La voce impegni assunti dall'impresa è riferita al valore aggiornato dell'impegno assunto dalle società (1.301.822 Euro di A.C.S.M. e 867.881 Euro di Ecotermica San Martino), ad acquisire sei mesi dopo il collaudo dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero o entro sei anni dell'aggiudicazione (avvenuta del 2009) il 60% del capitale sociale di Ecotermica Primiero S.p.A. detenuto dal socio d'opera incrementato degli interessi maturati dalla data del primo versamento di capitale sociale alla data della transazione. I restanti 867.882 Euro sono relativi all'impegno preso da Ecotermica San Martino SpA ad acquistare direttamente o tramite soggetto da nominare parte della quota del 51% del capitale sociale di Ecotermica Primiero SpA che sarà messo a disposizione dai soci aggiudicatari della gara europea "BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOCIO D'OPERA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA TRAMITE COGENERAZIONE E SUA RELATIVA GESTIONE" pubblicato sulla gazzetta europea del 05/08/2009.

I beni di terzi presso Acsm sono rappresentati da due generatori Marelli di proprietà PVB Power SpA depositati presso l'impianto di Castelpietra presenti già dal precedente esercizio.

Ricavi per tipologia

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
A) Valore della produzione	59.330.622	-1.411.457	57.919.165	64.753.960	-6.834.795
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.816.051	-1.258.180	56.557.871	63.540.023	-6.982.152
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.599	0	29.599	-63.207	92.806
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	376.622	0	376.622	302.075	74.547
5) Altri ricavi e proventi	1.108.350	-153.277	955.073	975.069	-19.996
a) Vari	784.446	-153.277	631.169	654.093	-22.924
b) Contributi in conto esercizio	30.835	0	30.835	63.240	-32.405
c) Contributi conto capitale (quote esercizio)	293.069	0	293.069	257.736	35.333

Per la descrizione dei ricavi si rimanda al capitolo "Ricavi" della relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all'eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Costi della produzione

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
B) Costi della produzione	48.520.150	-1.411.457	47.108.693	50.743.126	-3.634.433
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.984.404	-164.468	20.819.936	22.916.781	-2.096.845
7) Per servizi	4.982.045	-1.189.280	3.792.765	5.805.097	-2.012.332
8) Per godimento di beni di terzi	10.064.820	-57.045	10.007.775	9.631.783	375.992
9) Per il personale	4.512.819	0	4.512.819	5.189.660	-676.841
a) Salari e stipendi	3.190.120	0	3.190.120	3.595.610	-405.490
b) Oneri sociali	991.479	0	991.479	1.150.759	-159.280
c) Trattamento di fine rapporto	215.561	0	215.561	251.587	-36.026
d) Trattamento di quiescenza e simili	25.589	0	25.589	84.482	-58.893
e) Altri costi	90.070	0	90.070	107.222	-17.152
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.977.095	-644	5.976.451	5.661.909	314.542
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.223	0	80.223	128.617	-48.394
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.762.854	-644	5.762.210	5.454.967	307.243
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.597	0	34.597	7.269	27.328
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	99.421	0	99.421	71.056	28.365
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.424	0	100.424	-306.768	407.192
12) Accantonamento per rischi	279.429	0	279.429	454.887	-175.458
13) Altri accantonamenti	57.957	0	57.957	3.632	54.325
14) Oneri diversi di gestione	1.561.157	-20	1.561.137	1.386.145	174.992

Per la descrizione dei costi si rimanda al capitolo “Costi” della relazione sulla gestione.

Le variazioni da consolidamento sono riconducibili all’eliminazione dei costi e dei ricavi *intercompany*.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Ammontare
Interessi e oneri su debiti obbligazionari	68.949
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	750
Altri oneri finanziari	180.853
Totale	250.552

Gli interessi su obbligazioni (68.949 Euro) sono relativi alle obbligazioni convertibili TF Primiero Energia S.p.A. del valore nominale di 6.000.000 Euro a godimento annuale e scadenza il 1° dicembre 2014 depurati della parte sottoscritta infragruppo (pari ad Euro 3.241.270).

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi che Ecotermica San Martino deve agli istituti bancari per i mutui stipulati con Cassa Rurale Valle di Primiero e Vanoi e con MedioCredito (106.866,35 Euro). L’importo restante si riferisce alle commissioni, agli oneri bancari e alle spese di incasso sostenute da A.C.S.M. e alle commissioni pagate da Ecotermica San Martino per la messa a disposizione di fondi.

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione del conto	Valori al 31/12/2012	Variazioni da consolidamento	Saldo in bilancio 2012	Saldo in bilancio 2011	Variazione
20) Proventi	2.026.567	0	2.026.567	3.188.812	-1.162.245
1) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
2) Varie	2.026.566	0	2.026.566	3.188.810	-1.162.244
3) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1	2	-1
21) Oneri	111.468	0	111.468	1.652.596	-1.541.128
1) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
2) Imposte esercizi precedenti	0	0	0	0	0
3) Varie	111.468	0	111.468	1.652.595	-1.541.127
4) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0	1	-1

I principali proventi straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
sop. attiva rimborso canone aggiuntivo L. 266/2005	929.952
sop. attiva contributo L 488/92 anni pregressi	236.131
sop. attiva energia art 13	115.065
sop. attiva rimborso canoni PAT per DMV	48.292
sop. attiva rimborso cartella INPS	28.875
CCSE perequazione TIV e TIT 2011	467.742
Varie	200.510
Totale Proventi	2.026.567

I principali oneri straordinari sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
sop. passiva accertamento ICI	(20.545)
sop. passiva conguaglio oneri Trenta	(5.067)
CCSE perequazione 2011 servizio distribuzione	(13.133)
CCSE perequazione costi commerciali anno 2009	(19.686)
doppia rilevazione cr. conguaglio DMV Castelpietra-Zivertaghe	(36.284)
Varie	(16.753)
Totale Oneri	(111.468)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.172.769	6.706.683	(1.533.914)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	5.537.099	6.801.458	(1.264.359)
Imposte differite (anticipate)	(364.330)	(94.775)	(269.555)
	5.172.769	6.706.683	(1.533.914)

L'incidenza complessiva delle imposte di periodo sul risultato ante imposte è del 41,76%; nell'esercizio precedente l'incidenza era del 42,91%.

Le imposte sono state determinate applicando le aliquote fiscali in vigore sul risultato di esercizio rettificato dalle variazioni in aumento e diminuzione imposte dalla normativa fiscale.

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e informazioni sugli strumenti finanziari

Con riferimento agli obblighi introdotti dalle norme UE e codificati dal documento OIC n. 12, recepiti nella normativa italiana con D.Lgs. 173/2008 che ha modificato l'art. 2427 C.C. integrandolo con i nr. 22-bis e 22-ter, attinenti le operazioni intercorse con parti correlate e quelle relative ad eventuali accordi fuori bilancio, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le controllate e collegate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato; si precisa inoltre che non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Operazioni non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha concluso operazioni atipiche e non ricorrenti.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e revisori

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compensi erogati da:	
	Capogruppo	Altre società consolidate
Amministratori	14.080	147.600
Collegio sindacale	26.000	81.832
Società di revisione	23.237	12.045
Totale	63.317	241.477

Si evidenziano inoltre i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale della capogruppo suddivisi in:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti consolidati: Euro 5.035;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di revisione di bilancio: Euro 18.911;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica periodica: Euro 11.336

La medesima Società di Revisione ha svolto la funzione di controllo contabile per un semestre in una società controllata contro un compenso contabilizzato di Euro 1.500.

Altre informazioni

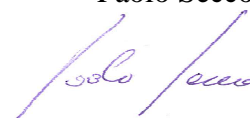
Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato 1);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese collegate (Allegato 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni (Allegato 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato 4);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato (Allegato 5).

Fiera di Primiero, 28 maggio 2013

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

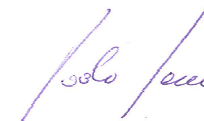
Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al **31/12/2012****Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2012**

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Importo		%	%
A.C.S.M. TRADING SRL UNIPERSONALE	FIERA DI PRIMIERO (TN)	100.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
ECOTERMICA SAN MARTINO S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	1.050.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	96,600	96,600
IDROGENESIS SRL	FIERA DI PRIMIERO (TN)	115.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	65,000	65,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	FIERA DI PRIMIERO (TN)	4.000.000,00	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,000	53,000

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

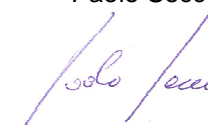
Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al **31/12/2012****Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2012**

Denominazione Sociale	Società che detiene la partecipazione	Capitale sociale	Quota proprietà	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2012	patrimonio di competenza
			%			
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	ACSM SPA	2.500.000	49,00%	1.225.000	2.793.342	1.368.737,58
ECOTERMICA PRIMIERO SPA	ACSM SPA	4.000.000	29,40%	1.176.000	3.075.135	904.089,69
ECOTERMICA PRIMIERO SPA	ECOTERMICA S. MARTINO SPA	4.000.000	19,60%	784.000	3.075.135	602.726,46
ISERA SRL	ACSM SPA	100.000	20,00%	20.000	139.795	27.959,00

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

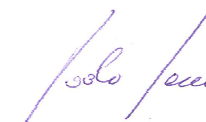
Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2012**Elenco delle altre partecipazioni**

Partecipazioni in altre imprese	Società che detiene la partecipazione	Capitale	Quota di proprietà %	capitale sociale di proprietà	patrimonio netto 2011/2012
PVB POWER SPA	ACSM SPA	20.000.000	5,00%	1.000.000	21.249.882
S.E.T. DISTRIBUZIONE SPA	ACSM SPA	107.483.783	0,07%	75.239	116.522.061
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA SPA	411.496.169	0,59%	2.430.901	570.221.602
DOLOMITI ENERGIA SPA	ACSM SPA	411.496.169	0,20%	823.005	570.221.602
MASOENERGIA SRL	ACSM SPA	50.200	6,00%	3.012	400.964
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	ACSM SPA	302.000	0,33%	1.000	244.265
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO	ECOTERMICA SAN MARTINO SPA	302.000	0,33%	1.000	244.265
ESCO PRIMIERO SRL	ACSM SPA	120.000	10,00%	12.000	102.253
SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE SPA	ACSM SPA	2.000.000	2,44%	48.800	565.321
LOZEN ENERGIA SRL	ACSM SPA	10.000	7,00%	700	9.326
SOCIETÀ CONSORTILE FIPER	ECOTERMICA SAN MARTINO SPA	7.500	7,753	516	7.753

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

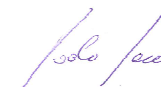
Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2012 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	35.135.394	2.992.104
Quota del patrimonio e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al gruppo, al netto del valore di carico della relative partecipazioni	20.793.830	3.862.469
Cessione partecipazione Dolomiti Energia SpA a Primiero Energia SpA	(820.963)	0
Contributo allacciamento centralina Forte Buso (Primiero Energia SpA)	(4.190)	(4.190)
Cessione terreno ACSM SpA ad Ecotermica Primiero SpA	(78.188)	
Valutazione imprese collegate con il metodo del patrimonio netto	(309.333)	(309.333)
Eliminazione dividendi erogati dalle controllate alla Capogruppo	(1.961.000)	(1.961.000)
Arrotondamenti	8	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	52.755.549	4.580.049
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	17.022.322	2.632.265
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	69.777.871	7.212.314

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco



AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2012

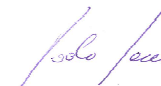
Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2011	600.000	981.688	27.601.948	171.887	3.612.006	10.617.132	5.669.277	49.253.938	13.106.638	3.255.245	16.361.883	65.615.821
Destinazione del risultato 31.12.2011:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			2.074.422				-2.074.422					
- a dividendi							-1.000.000	-1.000.000				-1.000.000
- a risultati consolidati precedenti						2.594.850	-2.594.850		3.255.245	-3.255.245		
Distribuzione straordinaria di riserve												
Modifica area di consolidamento						-78.425		-78.425	-91.833		-91.833	-170.258
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-1.880.000		-1.880.000	-1.880.000
Risultato consolidato esercizio 2012							4.580.049	4.580.049		2.632.265	2.632.265	7.212.314
Saldo al 31.12.2012	600.000	981.688	29.676.370	171.887	3.612.006	13.133.557	4.580.054	52.755.562	14.390.050	2.632.265	17.022.315	69.777.877

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Secco



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

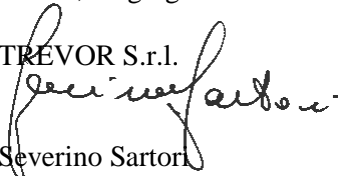
All'Assemblea degli Azionisti di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati SpA e sue controllate ("Gruppo ACSM Primiero") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Capogruppo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ACSM Primiero.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACSM Primiero al 31 dicembre 2012.

Trento, 10 giugno 2013

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in FIERA DI PRIMIERO - Via Angelo Guadagnini, 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2012

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2012, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo A.C.S.M. SpA ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Fiera di Primiero, 11 giugno 2013

Il Collegio sindacale

(Gustavo Giacomuzzi)

(Ivano Zanetel)

(Marco Vinduska)